N° 3

COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI
Provincia di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria. I convocazione. Seduta del 23/02/2012

OGGETTO

Modifica del Regolamento Comunale Cimiteriale e di Polizia Mortuaria

L'anno **duemiladodici**, il giorno **23** del mese di **febbraio** alle ore **13:00** nella Sala delle Adunanze, regolarmente convocato ai sensi dell'art. 50 della D. Lgs. 267/00, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		Presente/Assente
Orazio Claudio	Sindaco	Presente
Castelli Claudio	Componente del Consiglio	Presente
Bodi Mirco	Componente del Consiglio	Presente
Bozzato Sandra	Vice Sindaco	Presente
Zanella Lucia	Componente del Consiglio	Presente
Vianello Massimo	Componente del Consiglio	Presente
Rossi Juris	Componente del Consiglio	Presente
Barberini Lucia	Componente del Consiglio	Presente
Bottan Erica	Componente del Consiglio	Presente
Enzo Diego	Componente del Consiglio	Presente
Tagliapietra Giorgia	Componente del Consiglio	Presente
Battagliarin Renato	Componente del Consiglio	Presente
Lazzarini Mattia	Componente del Consiglio	Presente
Ceccato Pamela	Componente del Consiglio	Presente
- Nesto Roberta	Componente del Consiglio	Presente

Vanin Monica	Componente del Consiglio	Presente
Berton Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Bozzato Letizia	Componente del Consiglio	Presente
Chiaranda Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Vanin Erminio	Componente del Consiglio	Presente
Zanella Angelo	Componente del Consiglio	Presente

Partecipano alla seduta il Segretario Generale Fabio Dott. Olivi e gli Assessori Esterni M. Orazio, E. Scarpa e R. Vian.

Il Presidente, Giorgia Tagliapietra , riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta , chiama a fungere da scrutatori i consiglieri R., Zanella L., Berton F.

OGGETTO: Modifica del Regolamento Comunale Cimiteriale e di Polizia Mortuaria

Il Presidente dà lettura al terzo punto all'ordine del giorno "Modifica del Regolamento Comunale Cimiteriale e di Polizia Mortuaria", cede la parola ***all'Assessore esterno R. Vian,*** che introduce l'argomento <Mettiamo mano al Regolamento, approvato con delibera del Consiglio Comunale del 2003 e poi modificato nel 2004, per provvedere all'adeguamento in tema di dispersione e conservazione delle ceneri a seguito di cremazione, così come disposto dalla Legge Regionale n. 18/2010 che deriva essa stessa dalla Legge n. 130/2001.
Il Regolamento viene ritoccato nelle parti di competenza, aggiungendo tutta una normativa sui comportamenti da tenere nel caso in cui ci siano delle cremazioni e quindi:

- conservazione delle ceneri nell'ambito cimiteriale;
- conservazione a casa dell'affidatario delle ceneri;
- dispersione delle ceneri in luoghi deputati e destinati a questo tipo di soluzione.

Ricordo che il regolamento, oltre a dettare una serie di norme su questa materia, prevede anche qualche agevolazione di tipo parentale per l'avvicinamento di salme, e l'avvicinamento di salme e cinerari o resti di salme.
La cremazione è una pratica che sta divulgando perché incentivata sia a livello generale, che anche dal Comune stesso, ricordo infatti che negli ultimi mesi abbiamo provveduto a erogare incentivi e conseguire così buoni risultati.
Se eventualmente ci sono delle domande nello specifico sono a disposizione, grazie>

Il Presidente cede la parola al ***cons. A. Zanella della lista civica Amministrare Cavallino-Treporti***< Solo per segnalare che manca una previsione e una regolamentazione per la gestione delle sale del commiato, in quanto secondo le previsioni regionali diventerà sicuramente importante perché è prevista la chiusura degli obitori sulle strutture ospedaliere, e la sostituzione del ruolo degli obitori verrà fatta da queste sale del commiato che potranno essere inserite o all'interno dei Cimiteri o in strutture private adibite in tal senso.
Colgo l'occasione per attirare l'attenzione su un tema che mi è stato segnalato, che probabilmente non è legato al Regolamento però è un tema che è utile portare a conoscenza del Sindaco, dell'Assessore competente e anche del Consiglio.
Riguarda alla situazione del dirottamento da parte dell'ULS12 di tutte le emergenze su Venezia, collegato ai ricoveri c'è un incremento anche dei decessi sull'ospedale di Venezia, e al di là del trasporto delle salme che è sicuramente più oneroso per i famigliari, pongo una problematica che è nuova e che è legata alla riduzione delle risorse per quanto riguarda anche la medicina legale.
Praticamente vi è l'impossibilità attualmente di poter trasportare le salme e poi aprire la cassa per l'ultimo saluto a Treporti, in quanto la verifica dell'avvenuta morte avviene solo presso la struttura ospedaliera e quindi all'obitorio e non più presso i cimiteri di destinazione delle salme.
Questo è un segnale gravoso per le nostre famiglie, che comunque si vedono private della possibilità di dare l'ultimo saluto ai propri cari se non presso la struttura ospedaliera e quindi in trasferta a Venezia.
Questo perché il Medico Legale, con le risorse attualmente date dalle ULS, non fa alcuna trasferta per la costatazione della morte.
Tra l'altro è in contrasto con quanto prevede la normativa che consentirebbe il trasporto anche della cassa aperta, ma ciò non avviene dopo l'avvenuta constatazione della morte da parte del Medico Legale.
Io pongo questo problema, che magari è da affrontare in Conferenza dei Sindaci, ed è opportuno che il Consiglio ne venga a conoscenza.

Riprende la parola ***l'Assessore Esterno R. Vian*** < Soltanto per precisare che in Commissione Consiliare abbiamo valutato un testo e un deliberato che prevedeva anche l'istituzione delle tariffe legate alle attività di dispersione, conservazione e quant'altro, e una differenziazione delle tariffe tra cittadini residenti e cittadini che accedessero a questo tipo di possibilità non residenti.
Nella delibera che proponiamo all'approvazione del Consiglio, questa cosa l'abbiamo tolta perché riteniamo di non dover differenziare, diversificare le due fattispecie.
Quindi in sostanza nell'ultimo punto del deliberato si diceva che la Giunta Comunale avrebbe provveduto a determinare le tariffe e avrebbe provveduto a determinare delle tariffe differenziate tra cittadino residente e cittadino no residente.
Questa ultima riga è stata tolta.
La delibera in approvazione dice di dare mandato alla Giunta Comunale di determinare le tariffe di cui al punto precedente>

Non essendoci altri interventi il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione già corretta

IL CONSIGLIO COMUNE

Premesso che:

- Il Comune ha approvato il Regolamento Comunale Cimiteriale e di Polizia Mortuaria con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 18.12.2003
- Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.05.2004

Considerato che:

- L'art. 2 della Legge 30 marzo 2001, n. 130, recante: "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri", introduce modifiche all'articolo 411 del codice penale, così prevedendo: "Non costituisce reato la dispersione delle ceneri di cadavere autorizzata dall'ufficiale dello stato civile sulla base di espressa volontà del defunto".
- La Legge regionale 4 marzo 2010, n. 18 recante: "Norme in materia funeraria" ha dato attuazione a quanto ulteriormente previsto dalla Legge 30 marzo 2001, n.130 in materia di cremazione , dispersione , conservazione e affido ceneri;
- La Legge Regionale sopra richiamata tende a definire una disciplina organica della materia funeraria e va considerata in un quadro normativo che integra quanto già stabilito dal vigente Testo Unico delle Leggi Sanitarie e dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 recante: "Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria";
- La Legge Regionale 4 marzo 2010, n. 18 costituisce, sulla base della riforma del Titolo V della Costituzione della repubblica Italiana, attuata con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, la normativa di riferimento per l'ambito territoriale della Regione del Veneto;

Tenuto conto che:

- L'art. 54 della Legge Regionale 4 marzo 2010, n. 18, ai commi 5 e 6, prevede che "entro novanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione del Veneto della presente legge, i Comuni adeguano i propri regolamenti alle disposizioni contenute nella presente Legge. Per tutto

quanto non espressamente previsto o non diversamente disposto dalla presente legge e dai provvedimenti da essa derivanti, continuano ad applicarsi in materia funeraria le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n.285;

- La diffusione della pratica crematoria e la possibilità di conservazione e dispersione delle ceneri all'esterno dei cimiteri agevolano l'introduzione di misure atte a ottimizzare l'utilizzo degli spazi cimiteriali al fine di risolvere le criticità gestionali degli stessi;

Acclarato che:

- La Legge Regionale 4 marzo 2010, n. 18 all'art. 3 stabilisce i compiti dei Comuni ai fini dell'applicazione delle norme in materia funeraria;
- La Legge Regionale sopracitata prevede importanti novità in materia di affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri ed introduce, all'art. 53, sanzioni a carico dei trasgressori della Legge, di competenza del Comune;
- Ai sensi del comma 3, dell'articolo 3 della medesima legge regionale, il Comune deve esercitare le funzioni di vigilanza avvalendosi dell'Azienda ULSS per gli aspetti igienico sanitari;
- La legge regionale prevede che la dispersione debba avvenire in modo controllato tale da non arrecare danno a cose e a persone;

Vista, la bozza di regolamento "allegato A" alla presente deliberazione , sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto necessario approvare il Regolamento di cui sopra in ossequio alla normativa statale e regionale in materia e istituire un servizio per la vigilanza della effettuazione delle operazioni di dispersione delle ceneri;

Visto il Regolamento Comunale Cimiteriale e di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.05.2004;

Ricordato che, è da istituire la tariffa per la dispersione delle ceneri all'interno dei Cimiteri, secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale 16 maggio 2006 "Adeguamento delle tariffe per la cremazione dei cadaveri e per la conservazione o la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali", dando mandato alla Giunta Comunale di determinarla;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime, espresse nelle forme di legge, dai n. 21 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, nel Comune di Cavallino – Treporti le modifiche **del REGOLAMENTO COMUNALE CIMITERIALE E DI POLIZIA MORTUARIA**, "allegato A" al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di istituire la tariffa di dispersione delle ceneri in natura e di conservazione delle ceneri nelle aree cimiteriali;

3. di dare mandato alla Giunta Comunale di determinare le tariffe di cui al punto precedente;

Con successiva votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge, dai n. 21 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/00

Per approvazione e conferma del presente verbale, sottoscrivono:

Il Presidente	Il Segretario Generale
F.toGiorgia Tagliapietra	F.to Fabio Dott. Olivi

N. ……. Registro Pubblicazioni

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal 13/03/2012_____

al ____ 28/03/2012_____

Il Pubblicatore

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
- È divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e in assenza di richiesta di controllo ai sensi art. 127 1° e 2°, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in data _____

Il Segretario Generale

F.to

Copia conforme all'copia, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 13/03/2012

Il Responsabile del Procedimento

- Lucia Tagliapietra